Codice di condotta della Commissione di controllo della gestione dell'associazione Croce Rossa Svizzera

Preambolo

L'associazione Croce Rossa Svizzera (**CRS**) fa parte del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, di cui riconosce i Principi fondamentali: umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontariato, unità e universalità (**Principi fondamentali della Croce Rossa**). Il codice di condotta della Commissione di controllo della gestione (**CCG**) dell'associazione Croce Rossa Svizzera (di seguito **codice di condotta**) si basa sui Principi fondamentali della Croce Rossa e riflette i valori che costituiscono la base della Missione della CRS «per un mondo più umano».

La buona reputazione della CRS, la più antica e grande organizzazione umanitaria della Svizzera, si basa in gran parte sulla fiducia che le viene accordata dai suoi vari gruppi di interesse. La CCG, nella sua veste di organo incaricato di sorvegliare e controllare la gestione della CRS, ricopre un'importante responsabilità in questo ambito.

1. Validità

Il codice di condotta è valido dall'inizio del mandato e nel corso di tutta la sua durata per tutti i membri della CCG. Dove espressamente indicato, esso vale anche per gli ex membri della CCG.

2. Scopo

Il codice di condotta definisce le norme e i principi relativi al comportamento professionale e personale che ci si aspetta dai membri della CCG nello svolgimento del loro mandato.

3. Rispetto delle disposizioni applicabili

Nell'esecuzione dei loro incarichi e doveri nei confronti della CRS, i membri della CCG si impegnano ad agire responsabilmente e a:

- rispettare rigorosamente le leggi e le disposizioni (normative) vigenti in Svizzera;
- agire in conformità con i Principi fondamentali della Croce Rossa;
- rispettare gli Statuti, il Regolamento interno nonché tutte le disposizioni internamente in vigore come, in particolare, regolamenti, direttive e linee guida della CRS;
- rispettare le politiche e le basi giuridiche del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa che devono essere applicate e/o che sono state adottate dalla CRS;
- rispettare gli emblemi della Croce Rossa, della Mezzaluna Rossa e del Cristallo Rosso e utilizzarli in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle linee guida in vigore;
- rispettare in ogni momento le norme che la CRS si è impegnata a osservare;
- osservare le norme riconosciute a livello internazionale relative a diritti umani, protezione dei lavoratori, divieto di lavoro minorile, tutela della salute, non discriminazione, protezione dell'ambiente nonché rispettare il diritto internazionale umanitario.

4. Salvaguardia dell'integrità e condotta leale

Nell'esercizio delle loro funzioni, i membri della CCG agiscono con integrità, sono leali nei confronti della CRS e non si rendono colpevoli di alcun atto disonesto.

Si impegnano ad assumere una condotta legittima, onesta nonché eticamente e moralmente corretta nell'ambito degli affari e nei rapporti con gruppi target, personale, organizzazioni affiliate, istituzioni, partner commerciali e autorità.

I membri della CCG non traggono alcun beneficio materiale dallo svolgimento del loro mandato che vada al di là delle indennità concordate per iscritto conformemente alle norme del Regolamento sulle indennità rispettivamente applicabili.

In particolare è vietato l'uso dell'infrastruttura informatica della CRS a fini illegali o non etici.

5. Svolgimento scrupoloso dell'incarico

I membri della CCG svolgono i loro incarichi e doveri con professionalità, efficacia, dovuta scrupolosità e secondo scienza e coscienza.

Per tutta la durata del loro mandato, i membri della CCG sono tenuti a organizzarsi in modo da essere preparati e potere partecipare alle riunioni della CCG.

La collaborazione tra i membri della CCG si basa su integrità, fiducia, onestà e rispetto reciproco. Tra di loro e nel corso delle riunioni, i membri della CCG promuovono una solidale cultura del dialogo.

6. Tutela dell'indipendenza

Nello svolgimento delle loro funzioni, i membri della CCG agiscono in maniera indipendente, oggettiva e sempre nel miglior interesse della CRS. Nell'esercizio dei poteri, compiti e doveri che sono stati loro assegnati, non devono né richiedere né ricevere istruzioni e si assicurano che la CRS non subisca alcun pregiudizio. In particolare devono:

- adempiere i loro obblighi in modo tale da mantenere e rafforzare la fiducia del pubblico nei confronti della loro integrità e dell'integrità della CRS;
- astenersi dall'agire o dall'esprimersi, con qualsiasi mezzo, in modo tale da compromettere la percezione che il pubblico ha della loro indipendenza o integrità e/o di quella della CRS;
- astenersi dal trarre benefici impropri dalla relazione con aziende o organizzazioni che conducono affari o transazioni con la CRS (incluse le relazioni con i quadri o la detenzione di partecipazioni agli utili) nonché dal permettere a terzi di usufruire di tali benefici.

7. Comportamento rispettoso

Nei confronti degli altri ci si comporta con benevolenza e sempre sulla base del rispetto, della cortesia e della considerazione e stima reciproche.

I membri della CCG rispettano la dignità di tutte le persone con cui entrano in contatto. Si astengono da qualsivoglia atto di abuso sessuale, fisico o verbale, da molestie nonché da tutte le forme di discriminazione diretta o indiretta, specialmente basata su nazionalità, genere, età, disabilità o malattia mentale o cronica, colore della pelle, retroterra culturale, religione, origine sociale, orientamento sessuale, situazione familiare o su qualsiasi altra forma di diversità.

I membri della CCG devono astenersi da qualsiasi abuso di potere o abuso dei poteri che sono stati loro conferiti per l'esercizio delle loro funzioni. In particolare, non esercitano alcuna influenza non autorizzata sulla direzione e sul suo personale. Non commettono azioni né assumono comportamenti che danneggiano la reputazione e la posizione della CRS o

delle organizzazioni e istituzioni affiliate.

8. Prudenza nella comunicazione esterna

La prudenza è richiesta in occasione di tutte le comunicazioni con il pubblico, orali o scritte, su media cartacei o digitali, in televisione nonché sui social media. Va inoltre chiaramente specificato se la CCG si esprime a nome della CRS.

Nei rapporti con i media e il pubblico, la CCG è rappresentata dalla sua presidenza o, in caso di impedimento, dalla sua vicepresidenza. Tutti i membri della CCG trasmettono le domande dei media alla presidenza della CCG. La presidenza si avvale, se necessario, del supporto della persona responsabile della comunicazione.

I membri della CCG evitano di rilasciare dichiarazioni o commenti in pubblico che possano mettere in dubbio la credibilità della CRS e delle sue attività, compromettere la collegialità o mettere in dubbio l'imparzialità loro e/o della CRS nei confronti di sé stessi, della CCG e/o della CRS.

I membri della CCG non si esprimono pubblicamente in merito a eventi legati all'attività politica della CRS e non si impegnano in attività politiche che potrebbero avere un impatto negativo sull'imparzialità, la neutralità o l'indipendenza della CRS.

9. Prevenzione dei conflitti di interesse

Agire con integrità e trasparenza previene i conflitti di interesse e la loro comparsa. In relazione ai legami e ai conflitti di interesse, i membri della CCG si attengono alle relative norme Zewo n. 5, che attualmente sono le seguenti:

[1] I legami di interesse sono trasparenti e i conflitti di interesse vengono evitati.
[2] I membri dell'organo dirigente supremo pubblicano i loro legami di interesse relativi all'attività dell'organizzazione nel rapporto annuale o sul sito web dell'organizzazione.
[3] Se gli interessi dell'organizzazione sono in contrasto con quelli di un membro dell'organo dirigente supremo o di una persona a lui vicina, occorre informarne tale organo. In tal caso, il membro interessato si ritira.
[4] I membri dell'organo dirigente supremo devono ritirarsi se loro stessi o una persona fisica o giuridica a loro vicina sono implicati in un affare.
[5] Gli affari dell'organizzazione con i membri dell'organo dirigente supremo o persone a loro vicine devono essere conclusi a condizioni non superiori di quelle previste per terzi.
[6] Le principali transazioni con persone vicine[1] all'organizzazione sono pubblicate nell'allegato al conto annuale.

In caso di (potenziali) conflitti di interesse, i membri della CCG interessati devono comunicarlo immediatamente nonché ritirarsi dal relativo processo decisionale (preparazione della decisione, decisione e controllo). La divulgazione dei legami di interesse rilevanti per l'attività della CRS al suo interno e al suo esterno deve avvenire sotto forma di una dichiarazione firmata:

- entro 30 giorni dall'elezione del membro,
- immediatamente dopo un cambiamento.

[1] La definizione di persone vicine è formulata nella norma Swiss GAAP FER 15. In aggiunta, conformemente alle spiegazioni contenute nella norma Swiss GAAP FER 21, sono considerate persone vicine a ONG di utilità pubblica anche organizzazioni che hanno uno scopo ad esse coordinato. Esempi di persone vicine a ONG di utilità pubblica sono: attuali ed ex membri dell'organo dirigente supremo (p.es. comitato direttivo, consiglio di fondazione) nonché la direzione; organizzazioni controllate da membri dell'organo dirigente supremo; organizzazioni sulle quali la ONG di utilità pubblica esercita un'importante influenza (p.es. tramite una rappresentanza nell'organo dirigente supremo); membri, sostenitori e sostenitrici, benefattori e benefattrici che esercitano un'importante influenza; l'associazione di promozione della ONG di pubblica utilità; organizzazioni con cui esiste una presenza congiunta sul mercato. I singoli partner di progetto non sono considerati persone vicine, a meno che non vi siano altre ragioni che facciano pensare a un'influenza significativa da parte della ONG di pubblica utilità.

Il membro firmatario della CCG si assume l'esclusiva responsabilità di garantire che la dichiarazione sia completa, tempestiva e veritiera. Essa viene pubblicata sul sito web della CRS. Alla fine di ogni anno, lo stato di aggiornamento dei legami di interesse va confermato ai fini del rapporto annuale.

Tutte le comunicazioni e le conferme devono essere indirizzate per iscritto alla presidenza della CCG. Se è la presidenza a esserne interessata, la comunicazione viene trasmessa alla vicepresidenza.

10. Obbligo di informare

I membri della CCG informano immediatamente la presidenza della CCG, o la vicepresidenza se è la presidenza a esserne interessata, in merito a:

- richieste di testimoniare davanti a un'autorità o a un tribunale (arbitrale) o di fornire informazioni di cui si è a conoscenza per via della propria attività di membro;
- implicazioni in indagini o accuse penali;
- cambiamenti, fatti o sviluppi nella sfera personale, professionale o politica che possano mettere a rischio la loro indipendenza in relazione alle attività della CRS, influenzare la reputazione della CRS o essere in qualche modo rilevanti per la CRS.

11. Garanzia di confidenzialità, protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

L'elaborazione, la divulgazione e l'accessibilità di informazioni classificate vanno ridotte al minimo, tenendo conto di condizioni, compito, scopo e tempo.

Le informazioni classificate vanno rese note o accessibili esclusivamente alle persone che ne devono venire a conoscenza.

Le informazioni classificate e la gestione dei relativi supporti informativi devono essere trattati analogamente alla «Weisung Direktor/in SRK zur Informationsklassifizierung vom November 2022» (in tedesco).

Le informazioni riservate della CRS devono essere conservate in modo sicuro.

I membri della CCG possono impiegare le informazioni riservate della CRS esclusivamente in relazione all'esercizio del loro mandato. In particolare, è loro vietato utilizzarle a vantaggio personale e/o a danno della CRS.

Al termine della propria attività tutte le informazioni riservate (incluse eventuali copie) devono essere restituite o distrutte.

Gli obblighi relativi all'impiego sicuro, confidenziale e conforme allo scopo delle informazioni riservate della CRS sussistono anche oltre il termine del proprio mandato.

12. Tutela dei mezzi materiali e immateriali

I membri della CCG gestiscono con grande attenzione le risorse finanziarie, materiali e immateriali della CRS. Impiegano le risorse professionali, i mezzi ausiliari e la logistica messi a loro disposizione esclusivamente al fine di eseguire i loro compiti presso la CRS.

Non richiedono a dipendenti, consulenti o fornitori di servizi della CRS di svolgere compiti privati per loro o le loro famiglie.

La proprietà intellettuale della CRS non può essere utilizzata a fini privati o a beneficio di altri senza l'autorizzazione della CRS.

Per l'esercizio della loro funzione, i membri della CCG dispongono di un indirizzo e-mail @redcross.ch. Nel quadro del loro incarico, essi non utilizzano nessun altro indirizzo e-mail, in particolare privato.

I membri della CCG osservano le seguenti linee guida della CRS, valide per tutto il personale della CRS, concernenti la sicurezza e l'informazione nelle relative versioni:

- Direttiva del direttore sull'utilizzo di strumenti informatici e di comunicazione elettronica (Weisung des Direktors für den Gebrauch von Informatikinstrumenten und die Benützung von elektronischen Kommunikationseinrichtungen) (disponibile in francese e tedesco)
- Direttiva del direttore/della direttrice sulla cancellazione sicura o la distruzione delle informazioni (Weisung Direktor/in zur sicheren Löschung oder Vernichtung von Informationen) (disponibile unicamente in tedesco).

13. Prevenzione di accettazione e concessione di vantaggi abusivi

È vietata qualsiasi forma di corruzione attiva o passiva, compresi i pagamenti agevolati. Non vengono né offerti né accettati regali inadeguati. Non sono ammesse l'accettazione o la proposta di denaro contante.

14. Entrata in vigore, lingue e aggiornamento del codice di condotta

Il presente codice di condotta è stato approvato dalla CCG durante la sua riunione del 7.02.2024 ed entra in vigore in tale data.

Il codice di condotta è redatto in tedesco e francese. Le due versioni linguistiche sono equivalenti. La versione in italiano è una traduzione.

I membri della CCG si impegnano a controllare il codice di condotta con regolarità, e come minimo ogni quattro anni, per garantire che soddisfi i principi e le direttive della CRS e la legislazione in vigore.

Nome, cognome e funzione: ……..

Data e firma: ……..